



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

NOTA ESPLICATIVA PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE



Programmazione fabbisogno di personale 2017-2019

Normativa di riferimento per la programmazione

La normativa vigente definisce i criteri per l'attribuzione delle facoltà assunzionali da parte del Miur (**D.lgs 49/12**) e fissa il limite delle risorse derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente (**L. 147/13**) utilizzabili.

Nell'anno 2017, il sistema delle università statali può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari all'80% di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente, mentre a decorrere dall'anno 2018 il limite è fissato nella misura del 100%.

Per l'assegnazione delle risorse, il Miur utilizza parametri di sistema, non noti e non considerabili in fase di stima delle risorse assunzionali. Le università possono però calcolare le risorse garantite e immediatamente utilizzabili dal 1 gennaio (**DPCM del 31/12/2014**), nella misura del 30% delle cessazioni dell'anno precedente (quota base).

Con **Decreto n. 619 del 05/08/2016** il Miur ha assegnato i Punti Organico (P.o.) per l'anno 2016 a ciascuna istituzione universitaria, tenendo conto del limite massimo nazionale al turn over pari al 60% e degli indicatori di bilancio di ciascun ateneo.

Per il personale tecnico amministrativo, in applicazione della Legge di Stabilità 2015 (**L. 190/14**), il Ministero ha evidenziato le risorse da congelare per la mobilità del personale delle province.

Normativa di indirizzo per il triennio 2016-2018

DPCM del 07/07/2016 - Indirizzi della programmazione del personale universitario 2016-2018

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri stabilisce gli indirizzi, per il triennio 2016-2018, che devono essere perseguiti e ai quali la programmazione del personale si deve conformare:

- a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia;
- b) assicurare il consolidamento e la sostenibilità dell'organico dei professori reclutando un numero di ricercatori di tipo b) non inferiore alla metà di quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo.



Decreto n. 635 del 08/08/2016 - Linee generali di indirizzo della programmazione 2016-2018

Nel decreto sono definite le Linee generali di indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018 e fissati i relativi indicatori per la valutazione dei risultati. In particolare, sono individuati tre obiettivi:

- A - Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema;
- B - Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;
- C - Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti.

Programmazione 2017

Determinazione delle risorse

Per la determinazione delle risorse, come per gli anni scorsi, si è scelto un approccio prudentiale, partendo dal 30% delle cessazioni (**quota base**) dell'anno 2016.

Alla quota base (46,83 P.o.) è stata applicata una **maggiorazione del 30%** (14,05 P.o.) in riferimento sia alle modalità di calcolo che lo stesso MIUR mette a disposizione nel sistema ProPer, sia agli indicatori di bilancio di Sapienza che, rientrando nei limiti normativi, determinano l'attribuzione di una quota aggiuntiva di risorse assunzionali (Δ). Inoltre, si è tenuto conto della maggiore percentuale di risorse che saranno attribuite in sede nazionale. Nell'anno 2017, infatti, è atteso un incremento dal 60 all'80% della quota di riattribuzione delle risorse dell'intero sistema derivanti da cessazioni.

Al valore risultante dalla somma della quota base e della maggiorazione 30% (60,88 P.o.) è stato aggiunto il Δ **2016** (51,15 P.o.), ovvero la maggiore quantità di risorse attribuite dal Miur con Decreto n. 619 del 05/08/2016, rispetto a quelle previste per l'anno 2016.

E' risultato, quindi, un totale complessivo di risorse utilizzabili pari a **112,03 P.o.**

Ripartizione delle risorse

Per la ripartizione delle risorse assunzionali tra personale docente e tecnico amministrativo si è fatto riferimento ai criteri di distribuzione vigenti al momento del blocco per la mobilità delle province, ridefiniti in fase di rimodulazione nell'aprile 2015.

Si è considerata, quindi, la suddivisione del **70%** per il personale docente e **30%** per il personale tecnico amministrativo ed è risultato un plafond rispettivamente di 78,42 P.o. e di 33,61 P.o.



Utilizzo delle risorse per il personale docente

L'ipotesi di utilizzo delle risorse per il personale docente è stata definita tenendo in considerazione le Linee generali di indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018 (Decreto n. 635 del 08/08/2016), nonché le esigenze specifiche dell'ateneo.

Le risorse assunzionali (**78,42 P.o.**) sono state destinate ai diversi ruoli e alle particolari finalità:

→ **50 posizioni RTD A** (20,00 P.o)

in considerazione dell'obiettivo C (giovani ricercatori) delle linee di programmazione nazionale e delle pregresse assegnazioni del Consiglio di Amministrazione per posizioni di RTD A;

→ **54,00 P.o.** per posizioni di I e II fascia

in riferimento anche alle esigenze didattiche;

→ **4,42 P.o.** per chiamate dirette già deliberate (1,85 P.o.), tenure-track e contenzioso.

Per quanto riguarda le chiamate dirette, si è tenuto conto delle delibere degli Organi di Governo e delle proposte di cofinanziamento inserite nel sistema ministeriale ProPer entro la scadenza del 22/09/2016.

In totale è stato previsto il reclutamento di 7 unità: 3 Professori ordinari (di cui 2 già nei ruoli Sapienza) e 4 Professori associati.

Utilizzo delle risorse per il personale tecnico amministrativo

Per il personale tecnico amministrativo non è stata definita la ripartizione delle risorse (**33,61 P.o.**) tra le categorie, in quanto non è ancora completamente definito il piano di reclutamento.

Nella spesa sono stati considerati i P.o. congelati per la mobilità delle province (**10,97 P.o.**).

Programmazione 2018 e 2019

Determinazione delle risorse

Relativamente al contingente assunzionale per gli anni 2018-2019, come per l'anno 2017, la programmazione è stata impostata sulla risultante delle risorse della quota base (30% cessazioni) con la maggiorazione del 30%.

Distribuzione delle risorse

In riferimento a quanto programmato nell'aprile 2015 in sede di rimodulazione, le risorse sono state ripartite tra personale docente e personale tecnico amministrativo nella misura percentuale rispettivamente del 60% e 40%.



In sintesi:

anno	quota base + maggiorazione 30%	Docenti 60%	Personale TA 40%
2018	42,81+12,84	33,39	22,26
2019	48,46+14,54	37,80	25,20

Utilizzo delle risorse per il personale docente

L'art. 24 comma 5 della Legge 240/10 stabilisce per i ricercatori con contratto a tempo determinato di tipo b) che, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto siano previste risorse per un eventuale inquadramento del ricercatore nel ruolo di Professore associato (*tenure track*).

Per il *tenure track*, nell'anno 2018 sono state considerate **30 posizioni** di Professore associato, mentre per il 2019 sono state previste **138 posizioni**.

I P.o. **non** sono stati detratti dal plafond in attesa di determinazioni da parte degli Organi di governo.



Allegato - Prospetti di spesa

Fabbisogno personale 2017 - Docenti

Per la redazione dei prospetti di programmazione, l'Ufficio Stipendi ha fornito l'aggiornamento dei costi medi del personale docente, utilizzando i liquidati del mese di settembre 2016.

Ruolo		Costo medio
PO	tempo pieno	119.528
PA - AS	tempo pieno	81.119
RU	tempo pieno	61.042
PO	tempo definito	75.427
PA - AS	tempo definito	53.035
RU	tempo definito	43.920

I costi indicati sono comprensivi della quota a carico Ente, calcolata nella misura del 37,7%.

Costo complessivo 2017

Nel prospetto è calcolata la spesa per il personale docente per l'anno 2017 tenendo conto delle voci di spesa esposte nei riquadri seguenti.

Personale in servizio 1 gennaio - Costo base 1 gennaio

E' riportato il personale in servizio al 1 gennaio 2017, calcolato tenendo conto del personale in servizio al 1 gennaio dell'anno precedente, delle cessazioni intervenute e previste nel corso del 2016 e delle assunzioni effettuate entro il 31 dicembre. A tal proposito, sono state considerate come concluse tutte le procedure relative alla Programmazione 2013-2015 e all'Integrazione 2016.

Non è incluso il personale collocato in aspettativa senza assegni, indicato nello specifico riquadro.

Assunzioni 1 marzo - Costo assunzioni 1 marzo

Sono riportate le proposte di cofinanziamento delle chiamate dirette, inviate al Ministero in data 22/09/2016, relative a 7 unità: 3 Professori ordinari (di cui 2 già nei ruoli Sapienza) e 4 Professori associati.

Il costo è stato calcolato per 10 ratei mensili (10/12mi), prevedendo l'assunzione con decorrenza 1 marzo.



Assunzioni I settembre - Costo assunzioni I settembre

Le risorse non ancora suddivise tra i ruoli sono indicate in P.o. (56,57) e il relativo costo è calcolato per 4/12mi, prevedendo l'assunzione con decorrenza I settembre per soddisfare l'esigenza di avvio dell'attività didattica.

Cessazioni I novembre - Riduzione costi cessazioni I novembre

Sono indicate le cessazioni previste per limite d'età nell'anno 2017 per ciascun ruolo ed è riportato il relativo risparmio. Il valore è calcolato considerando i ratei risparmiati pari ai 2/12mi, con decorrenza delle cessazioni dal I novembre.

Aspettativa senza assegni

E' riportato il costo del personale collocato in aspettativa senza assegni (12 PO, 11 PA, 18 RU), calcolato pari a euro 4.000 pro capite.

Ricostruzioni di carriera

Sono indicati i costi previsti per gli scatti, estratti da un apposito sistema informatico del CINECA. Il valore non è incluso nel costo totale, in quanto riportato nel conto degli arretrati.

Fondo premialità art. 9 L. 240/2010

In riferimento all'obiettivo C delle Linee di programmazione nazionali 2016-2018, è prevista una disponibilità di euro 2.612.400,00 per il fondo per la premialità dei docenti. L'indicatore di riferimento dell'obiettivo prevede un importo pro capite medio annuo superiore a euro 4.000, per l'ammissione al cofinanziamento ministeriale del 50%. L'ipotesi prevede un importo di euro 4.200 per docente. Il valore non è incluso nel costo totale, in quanto gravante su un diverso conto di bilancio.



Fabbisogno personale 2017 - Tecnici amministrativi

Anche per il personale tecnico amministrativo l'Ufficio Stipendi ha fornito i costi medi utilizzando i liquidati del mese di settembre 2016.

Categoria	Costo medio
Dirigenti	60.801
EP	
EP7	56.738
EP6	57.656
EP5	54.956
EP4	51.251
EP3	45.735
EP2	44.817
EP1	41.344
D	
D6	47.840
D5	42.812
D4	41.396
D3	39.357
D2	36.304
D1	36.005

Categoria	Costo medio
C	
C7	36.958
C6	35.162
C5	34.497
C4	33.498
C3	31.960
C2	31.227
C1	30.540
B	
B6	32.722
B5	30.828
B4	29.381
B3	28.962
B2	28.543
CEL	29.063

I costi indicati sono comprensivi della quota a carico Ente, calcolata nella misura del 37,7%.

Costo complessivo 2017

Nel prospetto è calcolata la spesa per il personale tecnico amministrativo per l'anno 2017 tenendo conto delle voci di spesa esposte nei riquadri seguenti.

Personale in servizio 1 gennaio - Costo base 1 gennaio

E' riportato il personale in servizio al 1 gennaio 2017, calcolato tenendo conto del personale in servizio al 1 gennaio dell'anno precedente, delle cessazioni intervenute e previste nel corso del 2016 e delle prese di servizio effettuate entro il 31 dicembre. A tal proposito, sono state considerate come concluse tutte le procedure in itinere.



Indennità di vacanza contrattuale

E' indicata la spesa dell'indennità di vacanza contrattuale, calcolata in riferimento ai valori contrattuali vigenti.

Assunzioni I marzo - Costo assunzioni I marzo

Sono state indicate le assunzioni relative a procedure in itinere non concluse al 31 dicembre 2016.

Assunzioni I settembre - Costo assunzioni I settembre

Le risorse non ancora suddivise tra le categorie sono indicate in P.o. (33,61) in quanto non è ancora completamente definito il piano di reclutamento. Il relativo costo è calcolato per 4/12mi, prevedendo l'assunzione con decorrenza I settembre.

Costo assunzioni I settembre mobilità province

E' indicato il costo delle risorse (7,29 P.o. per l'anno 2015 e 3,68 P.o. per l'anno 2016) che il Miur ha vincolato per la mobilità del personale delle province calcolato per 4/12mi, ipotizzando l'assunzione con decorrenza I settembre.

Cessazioni 30 giugno - Riduzione costi cessazioni 30 giugno

Sono indicate le cessazioni previste per limite d'età nell'anno 2017 per ciascuna categoria ed è riportato il relativo risparmio. Il valore è calcolato considerando i ratei risparmiati pari ai 6/12mi, con decorrenza delle cessazioni dal 30 giugno.

Fabbisogno personale 2018 e 2019

I prospetti di spesa per gli anni 2018 e 2019 hanno struttura analoga a quelli del 2017, ai quali si rimanda per la descrizione.